


<b>Numero</b>	27
<b>INTESTAZIONE</b>	<b>CAMPODOLCINO E STRADALE DELLO SPLUGA</b>
<b>1. PAESAGGI</b> <b>1.1. Vedute panoramiche</b>  <b>2. BORGHI ED EDIFICI STORICI</b> <b>2.1. Architetture in legno</b> <b>2.3. Nuclei rurali</b>  <b>3. ECONOMIE E MESTIERI</b> <b>3.1. Vie commerciali</b>  <b>6. PRESIDII DELLA FEDE</b> <b>6.1. Chiese e Santuari</b>	
<b>Immagine</b>	Cartolina in B\N, in buone condizioni, "viaggiata" alla fine dell'Ottocento
<b>Autore</b>	G. Ogha Chiavenna. Archivio MUVIS
<b>Datazione</b>	Fine Ottocento c.a.
<b>Luogo/Oggetto</b>	Campodolcino e stradale dello Spluga
<b>Descrizione</b>	Vista da sud-est della Frazione Corti di Campodolcino. In primo piano il sagrato e la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista, lo stradale dello Spluga con il ponte sul torrente Rabbiosa sul quale transitano due veicoli; sulla sinistra, la Frazione Acero. Sullo sfondo lo stradale s'inerpica sul versante del Sengio e poco più sotto, a sinistra, s'intravede l'alveo del fiume Liro.
<b>Note</b>	La frazione Acero prende il nome dalla presenza di questi alberi. Qui si trovava una segheria idraulica e un mulino (oggi non più esistenti). Inoltre un grosso edificio ospitava la caserma delle guardie doganali; al suo interno si trovava una cella per i detenuti. All'esterno vi era una meridiana solare (l'edificio è stato demolito).
<b>Data di compilazione e compilatore</b>	22/03/2014 Enrica Guanella e Martina Donati